

## VareseNews

### Studiare di più le terapie antitumorali per ridurre gli effetti

**Pubblicato:** Lunedì 16 Dicembre 2013

**Uno dei problemi irrisolti delle terapie antitumorali** (chemioterapia, nuove terapie biologiche e

radioterapia), **è rappresentato dal controllo degli effetti collaterali** (i.e. nausea e vomito, affaticamento, inappetenza, infiammazione delle mucose della bocca, diarrea e dolore). Tali sintomi impattano sulla qualità di vita e sulla sopravvivenza dei pazienti con malattia tumorale al punto talora da indurli ad interrompere le cure.

Questo problema è dovuto sia alla **scarsa ricerca**, sia alla **ridotta formazione dei professionisti** su questi temi, poiché sempre nuove terapie sono velocemente disponibili nella pratica clinica.

Per questo motivo a Milano, avanti al notaio, si è costituito il **Network Italiano di Cure di Supporto in Oncologia** (NICSO), organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), che ha come principali obiettivi **la formazione continua e la ricerca indipendente sugli effetti collaterali delle terapie antitumorali**.

Per raggiungere tali obiettivi il NICSO si sta federando con altre associazioni europee già attive in Francia e in Germania e con il riferimento internazionale che è rappresentato dal Multinational Association of Supportive Care in Cancer (MASCC).

Promotori di questa iniziativa sono **quattro medici oncologi e ricercatori** che lavorano in differenti istituzioni oncologiche Italiane: **Fausto Roila** (Terni), **Carla Ripamonti e Paolo Bossi** (Milano), **Andrea Antonuzzo** (Pisa). Il NICSO è aperto a tutte le professioni mediche ed infermieristiche che operano quotidianamente accanto al malato di cancro (Oncologi, Radioterapisti, Ematologi, Internisti, Psicologi, Infermieri e Assistenti Spiritualisti).

**Il primo congresso nazionale del NICSO si terrà a Roma nel marzo del 2014.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it